

communication social network



Buone Feste

MAGAZINE

NUMERO
VENTUNO



**Consorzio
Servizi Sociali**
Ambito A/5

LA NOVITÀ

SOLITUDINE E DEPRESSIONE: È ALLARME ANZIANI - **pagina 1**

PRIMO PIANO

INAUGURATA AD ATRIPALDA LA "FAMILY ROOM" - **pagina 2**

PRIMO PIANO

NUOVA OCCUPAZIONE CON IL PROGETTO "GOL" - **pagina 3**

FOCUS

MONTORO VICINA ALLE PERSONE FRAGILI - **pagina 4**

FOCUS

PATTO DI COMUNITÀ CONTRO LE DISCRIMINAZIONI - **pagina 5**

DALLA CAMPANIA

RAPPORTO CESVI: SEMPRE PIÙ MINORI A RISCHIO - **pagina 6**

DALL'ITALIA

4 MILIONI PER FERMARE LE TRUFFE AGLI ANZIANI - **pagina 7**

MONDO LAVORO

CONCORSI E OPPORTUNITÀ: ECCO DOVE - **pagina 8**



 Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 Atripalda - Avellino

 379 2666597  info@personeesociale.it

SOLITUDINE E DEPRESSIONE NELLA TERZA ETÀ: PIANO NEL CONSORZIO A5

L'Italia non è un Paese per anziani, sempre più spesso soli e abbandonati. Dagli ultimi dati Eurostat emerge che il tasso di solitudine per i 70-80enni è il doppio rispetto ai paesi anglosassoni e del Nord più in generale. Il 14 per cento non ha nessuno a cui chiedere aiuto, mentre il 12 per cento non sa a chi raccontare i fatti personali: dati allarmanti, soprattutto se rapportati ad una media europea del 6,1 per cento. La solitudine, oltre tutto, non è solo un problema personale e sociale, diventa un fatto clinico poiché si associa a un aumento di depressione, disturbi del sonno, demenza, malattie cardiovascolari. E non si può non metterla in relazione anche con la tentazione di togliersi la vita. Un quadro decisamente allarmante che ha spinto il Consorzio dei Servizi Sociali A5 ad immaginare un piano di intervento a sostegno della terza età.

“Ci sono argomenti che non sempre guadagnano l'attenzione e l'interesse pubblico nonostante siano fortemente presenti e molto avvertiti”, osserva il Direttore Generale Carmine De Blasio.



“Perciò il Consorzio A5 intende riservare un impegno specifico al tema della solitudine e al rischio di depressione molto spesso collegato a tale condizione. Si tratterà di un impegno non occasionale e momentaneo, ma serio e prolungato nel tempo”.

Partita la fase di formazione del personale dipendente, nei prossimi mesi seguiranno una serie di attività e di iniziative volte a limitare e contenere i rischi della solitudine o anche della depressione in cui sempre di più ricadono le persone anziane, che vivono sole, ma anche altre fasce fragili della popolazione.

“Capita a tanti di ritrovarsi soli e di sentirsi in una situazione di esclusione dal resto del mondo. Ci sono spesso però possibilità per superare tali criticità semplicemente proponendo occasioni, anche semplici, di incontro, di dialogo o di convivialità. Lungo questa strada – conclude De Blasio - ci muoveremo nei prossimi mesi attivando ogni risorsa umana e ogni occasione progettuale che rientra nella programmazione dei nostri interventi”.

“FAMILY ROOM”: NUOVI MODELLI EDUCATIVI NEL SEGNO DELL'INNOVAZIONE

Un viaggio spettacolare per stimolare i ragazzi a conoscere il mondo che li circonda attraverso una modalità innovativa e, insieme alle loro famiglie, vivere esperienze nuove in un contesto protetto che favorisce l'espressione dei sentimenti e delle emozioni. Inaugurata in via Vitale ad Atripalda, la “Family Room”. La struttura, prima del genere in Campania, nasce dal progetto promosso dal Consorzio dei Servizi Sociali ambito A5 in collaborazione con la Meridiana Onlus. Al percorso tradizionale di ogni attività si affianca un percorso innovativo da svolgersi in sale immersive e multisensoriali, attrezzate con strumentazioni all'avanguardia.



Il progetto “Family Room” intende favorire modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, l'educazione di bambini e giovani, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate, ma anche promuovere i diritti della famiglia, il sostegno della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, e il contrasto della povertà educativa. “Non sempre bisogna vivere in un grande centro per poter usufruire di un servizio moderno, innovativo per bambini e famiglie”, ha detto il Direttore Generale del Consorzio Carmine De Blasio. Al taglio del nastro, insieme agli amministratori dei



28 comuni consorziati, c'era l'Assessora Regionale alle Politiche Sociali, Lucia Fortini: “Essere vicini ai bambini e contestualmente alle loro famiglie è l'approccio migliore. Io credo sia importante sperimentare proprio perché altri ambiti territoriali possano capire che le fragilità devono essere affrontate in maniera differente e più ampia”. Soddisfatto anche il Direttore de La Meridiana Enzo Giangregorio: “Chi opera sul territorio, al servizio delle famiglie e delle persone fragili, ha il dovere di essere attento alle nuove opportunità offerte anche dalle nuove tecnologie per definire nuovi modelli di educazione”.



Per prenotare la visita alla Family Room è necessario collegarsi al sito

www.a5familyroom.it

per informazioni chiamare **328 9309770**

NUOVA OCCUPAZIONE CON IL PROGETTO G.O.L.

Il Consorzio dei servizi sociali A5 punta ancora sulla misura G.O.L. per offrire un'occasione di inserimento lavorativo per le persone più fragili presenti nei comuni dell'Ambito. Già nel recente passato il Consorzio si era fatto promotore dell'attuazione della misura di Garanzia giovani e anche questa volta, nell'ambito dell'attuazione dei nuovi interventi legati alla strategia europea sull'occupabilità si propone ad ospitare nelle sedi dislocate dei 28 comuni i beneficiari di G.O.L. Le attività coinvolgeranno tutti i comuni associati nell'Ambito A5, l'agenzia per il lavoro, Mestieri, selezionata per il ruolo di soggetto promotore, il personale dipendente del Consorzio che opera presso i comuni, le cooperative sociali e gli altri soggetti del Terzo Settore, che forniscono i servizi alle fasce deboli della popolazione ma, soprattutto, gli oltre cento beneficiari dei tirocini che saranno a breve impegnati per una esperienza lavorativa di un anno sull'intero territorio. "Il ruolo dei

servizi sociali nell'attivazione dei tirocini di inclusione sociale – precisa il Direttore generale del Consorzio A5, Carmine De Blasio, - è cruciale. A partire dalla cosiddetta "presa in carico" dei cittadini che avanzano la richiesta di accedere alla misura G.O.L. all'attività successiva di accompagnamento nella realizzazione dei progetti di inclusione. Questo sforzo del nostro personale è reso possibile anche grazie ad una significativa operazione di rafforzamento del servizio sociale professionale che abbiamo completato con l'assunzione di nuovo personale assegnato ai servizi territoriali. Il Consorzio A5, anche attraverso la realizzazione della misura Gol intende – conclude De Blasio – confermare il proprio ruolo attivo e impegnato sul territorio di riferimento oltre alla ordinarietà dei servizi e degli interventi e non trascurando la minima occasione che contribuire al miglioramento della qualità di benessere sociale".



POLITICHE PER LA DISABILITÀ: MONTORO VICINA ALLE PERSONE FRAGILI

Montoro un paese sempre più vicino ai bisogni delle persone fragili. È partito il ciclo di incontri voluto dall'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Salvatore Carratù, con le famiglie delle persone con disabilità e i principali stakeholders del settore per discutere di importanti proposte per migliorare l'accesso ai servizi e la qualità della vita.



Tra i temi affrontati, è emersa l'urgenza di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, così da rendere la città più accessibile e inclusiva.

I familiari hanno sottolineato la necessità di incentivare una cultura dell'inclusione a livello locale, che incoraggi le attività commerciali e gli enti pubblici a eliminare le barriere fisiche e sociali. Un altro punto importante è stato il miglioramento dei servizi di assistenza e socializzazione per le persone disabili, da realizzare in collaborazione con il gruppo dell'inclusione, Garanzia Giovani e il servizio civile. I partecipanti hanno proposto di avviare programmi ricreativi inclusivi, in modo da coinvolgere i ragazzi con disabilità in attività sportive e ludiche insieme ai loro coetanei normodotati. Per le scuole di

Montoro, è stata avanzata la richiesta di installare una passerella coperta per permettere ai bambini disabili di raggiungere le strutture senza disagi anche in caso di maltempo. Si è discusso anche di interventi per garantire l'accessibilità nella palestra comunale, così da favorire la partecipazione dei ragazzi disabili alle attività sportive. Richiesta inoltre una maggiore supervisione dei servizi offerti dai centri polifunzionali e dalle cooperative in modo da offrire reali opportunità educative e di socializzazione. Sottolineata, infine, l'importanza di promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, attraverso collaborazioni con le imprese locali. "L'occasione - ha precisato Anna Ansalone, consigliera delegata alle Politiche Sociali - ci ha permesso di confrontarci direttamente con i bisogni reali delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Come amministrazione, siamo determinati a dare seguito a queste proposte, con interventi concreti e tempestivi, per rendere Montoro una comunità sempre più accogliente e inclusiva".



PATTO DI COMUNITÀ CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

Il Comune di Avellino ed un lungo elenco di associazioni firmano il "Patto di Comunità contro le Discriminazioni". Si tratta di una iniziativa che rientra nell'ambito del progetto Centro Malika, promosso dal Comune di Avellino e sostenuto dall'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il "Centro Malika" è un progetto di inclusione sociale che mira ad attivare luoghi di accoglienza, accompagnamento e supporto alle persone vittime di violenza e discriminazioni fondate sul sesso, sull'identità di genere e l'orientamento sessuale con particolare attenzione a giovani, famiglie, rifugiati e richiedenti asilo. Tra gli obiettivi: fornire una tutela concreta e continuata alle persone vittime di violenza e discriminazione motivate da orientamento sessuale, potenziare la comunicazione attraverso un'attività di informazione capillare e diffusa sul territorio e favorire la nascita di reti di supporto in sostegno delle attività dello sportello.

L'iniziativa punta a condividere valori, linee di indirizzo e strategie operative in tema di prevenzione e contrasto alle discriminazioni. Il Patto di Comunità vuole veicolare coordinate di co-costruzione della vita in comunità alternativa a quelle dominanti, promuovere prassi e pratiche di presa in carico delle vittime, di mutualismo dal basso, di partecipazione e cittadinanza attiva, di informazione, formazione e sensibilizzazione per il contrasto alle disuguaglianze e alle violenze. "Un fronte comune - dice la vicesindaco con delega alle Pari opportunità, Marianna Mazza – che crea una carta valoriale e una mappatura delle azioni già in corso. Con il Patto

antidiscriminazione il Comune si fa promotore di una vera e propria rete territoriale antidiscriminazione". "Non abbiamo puntato soltanto a fornire un supporto concreto alle vittime di violenza e discriminazione di genere, già assicurato dallo sportello "Malika" - conclude il Sindaco Laura Nargi - ma anche a mettere insieme tutti gli attori già coinvolti in queste azioni per fare fronte comune, creando una carta valoriale e una mappatura delle azioni già in corso". Lo Sportello gratuito antidiscriminazioni LGBTQIA+ del Centro Malika è aperto ad Avellino e Chiusano San Domenico dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 (per info 0825/1806415).



RAPPORTO FONDAZIONE CESVI: MINORI "A RISCHIO" IN CAMPANIA

Essere bambini in Campania è più difficile che nel resto del paese: è quanto emerge dall'Indice regionale sul maltrattamento e la cura all'infanzia in Italia, realizzato da Fondazione Cesvi e presentato a Napoli. Secondo il report, la Campania, pur risultando la realtà italiana in cui i minori sono sottoposti a maggiori rischi di contesto (all'ultimo posto preceduta da Sicilia e Puglia) e tra quelle con il più alto numero di minori, è contemporaneamente la regione dove l'intervento dell'amministrazione territoriale per migliorare questi fattori di rischio risulta significativo. I dati relativi ai servizi per adulti, e in particolare sul sostegno alla genitorialità, in diminuzione a livello nazionale, indicano per la Campania un sensibile miglioramento (14esimo posto). Nei servizi per la prima infanzia la Campania però è solo al ventesimo posto, dato su cui influisce il basso tasso di occupazione femminile, elemento che permetterebbe alle famiglie di sostenere il costo di questi servizi. Mentre nel Paese il numero di

pediatri è in diminuzione, la Campania si colloca all'undicesimo posto, un dato che la avvicina alla media nazionale. Il rapporto della Fondazione Cesvi rafforza la necessità di potenziare i servizi a tutela dell'infanzia, attraverso un modello integrato che prevenga e contrasti il fenomeno del maltrattamento su bambini e bambine.



ECCELLENZE EUROPEE 2024-2025": PREMIATA LA CONSIGLIERA DI PARITÀ LOMAZZO

È stato assegnato alla Consigliera di Parità della Regione Campania Mimma Lo Mazzo il premio "Eccellenze Europee 2024-2025". Si è svolta a Roma, presso la sede di collegamento del Parlamento europeo, la prima edizione del premio "Eccellenze europee", organizzato e promosso dal presidente dell'associazione Assotutela, Michel Emi Maritato e dedicato all'ex Presidente del Parlamento europeo, David Maria Sassoli. "Sono fiera, oltre che sorpresa, di essere stata insignita del prestigioso riconoscimento dall'Associazione Asso Tutela che ha come capisaldi la sicurezza, la salvaguardia delle fasce deboli, l'assistenza e la trasparenza. Il lavoro da fare è più che mai anche culturale. Il percorso di rimozione degli ostacoli giuridici alla piena affermazione del principio di eguaglianza tra i generi, deve ovviamente essere accompagnato dalla realizzazione di interventi trasversali tesi a valorizzare la passione, i saperi, l'intelligenza delle donne in tutti gli ambiti della nostra società e, soprattutto, a tutelare la dignità e la inviolabilità della loro soggettività", ha concluso la Consigliera Lomazzo.

DAL VIMINALE 4 MILIONI PER CONTRASTARE LE TRUFFE AGLI ANZIANI

Aiutare gli anziani a riconoscere che potrebbero essere vittime di raggiri e difenderli dai malfattori. Il ministero dell'Interno ha messo a disposizione una quota del Fondo Unico Giustizia, pari a 4 milioni di euro, da destinare alla realizzazione di iniziative di prevenzione e contrasto delle truffe perpetrate nei confronti di persone anziane, tra le quali sono ricomprese campagne di tipo informativo/divulgativo e formativo, misure di prossimità,

nonché interventi di supporto, anche psicologico, per scongiurare eventuali situazioni di rischio. Avellino è 83esima in graduatoria, su 106 comuni, con un contributo previsto di 22.407,11 euro calcolato in base alla popolazione anziana, da 65 anni in su, aggiornata al 1° gennaio 2023 (dati ISTAT). Per accedere al contributo, le Amministrazioni interessate devono produrre apposita istanza alla Prefettura competente, unendo alla domanda un progetto, destinato a concludersi entro il 30 novembre 2025, esplicativo delle iniziative che si intendono porre in essere, con le relative voci di spesa. Sull'istanza sarà acquisito il parere del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. La Prefettura e il Comune interessato, a garanzia degli impegni assunti, stipuleranno uno specifico protocollo d'intesa. "Proseguiamo nell'impegno a tutela delle persone anziane, sostenendo la creazione - afferma il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi - di una rete di iniziative sul territorio per contrastare truffe e raggiri. Queste risorse rappresentano il segno tangibile dell'attenzione loro rivolta con azioni sempre più incisive per garantirne la sicurezza e proteggerli dai malintenzionati".



PERSONE CON DISABILITÀ: IL MINISTERO AGGIORNA LA TERMINOLOGIA

Il Ministero della Disabilità ha aggiornato la terminologia alla quale occorre conformarsi nella comunicazione e nell'attività amministrativa nel rispetto dei diritti e della dignità delle persone con disabilità. L'aggiornamento fissa la centralità della persona: "handicap" è sostituita da "condizione di disabilità"; "persona handicappata", "portatore di handicap", "persona affetta da disabilità", "disabile" e "diversamente abile" sono sostituite da "persona con disabilità"; le espressioni "con connotazione di gravità" e "in situazione di gravità" sono sostituite da "con necessità di sostegno elevato o molto elevato". La definizione "disabile grave" è, infine, sostituita da "persona con necessità di sostegno intensivo".

CONCORSI E OPPORTUNITÀ: ECCO DOVE

4 OPERATORI SOCIO-SANITARI IN VENETO

La Casa di Riposo "Panizzoni" di Camisano Vicentino in Veneto ha indetto un concorso per Operatori Socio-Sanitari. Prevista la copertura di 4 posti di lavoro a tempo indeterminato e pieno. Possono candidarsi persone con la licenza della scuola dell'obbligo e titolo professionale. **Per l'invio delle domande c'è tempo fino al 22 dicembre 2024.**

Il bando è reperibile sul sito web della Casa di Riposo Panizzoni e sul portale inPA.

CONCORSO PER 5 POSTI IN PROVINCIA DI CASERTA

Il Comune di Parete, in provincia di Caserta, ha indetto dei concorsi pubblici per 5 assunzioni a tempo indeterminato e pieno. Le selezioni, aperte a laureati, diplomati e persone in possesso di licenza media, riguardano i profili di Assistenti Sociali, Istruttori Amministrativi e Operatori dei Servizi Cimiteriali. Il termine per presentare **la domanda di partecipazione scade il 27 dicembre 2024.**

Il bando è stato pubblicato anche sul portale inPA.

CONCORSI DEL POLICLINICO DI MILANO PER 75 POSTI

La Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore – Policlinico di Milano ha indetto concorsi pubblici per la copertura di 75 posti di lavoro. È prevista l'assunzione di infermieri, ostetriche e tecnici da assumere mediante contratto a tempo indeterminato. **Le domande di partecipazione devono essere inviate entro il 2 gennaio 2025.**

Il bando è disponibile sul sito internet del Policlinico di Milano.

CONCORSO PER 63 INFERMIERI IN LOMBARDIA

Concorso per infermieri della ASST Valle Olona in Lombardia. È prevista la copertura di 63 posti di lavoro mediante contratto a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari. **Per presentare la domanda di ammissione c'è tempo fino al 5 gennaio 2025.**

Il bando è stato pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale serie concorsi ed esami **n. 97 del 6 dicembre 2024** e, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, serie concorsi e avvisi **n. del 48 del 27 novembre 2024.**

OPERATORI SOCIO-SANITARI E INFERMIERI IN VENETO

L'Istituto Assistenza Anziani "Villa Spada" di Caprino Veronese ha bandito due concorsi per OSS e infermieri finalizzati a coprire, complessivamente, 14 posti di lavoro con contratti a tempo indeterminato e pieno. **Le candidature devono essere presentate entro il 10 gennaio 2025.**

I bandi sono disponibili sul sito web aziendale.

OPERATORI SOCIO-SANITARI IN PROVINCIA DI TREVISO

L'IPAB, Istituto Cesana Malanotti di Vittorio Veneto, ha indetto un concorso per la selezione di 9 operatori socio sanitari da assumere con contratti a tempo indeterminato e pieno. La selezione è aperta a persone con la licenza della scuola dell'obbligo e titolo professionale. **Le domande devono essere inviate entro il 15 gennaio 2025.**

Il bando è reperibile sul sito web dell'istituto e sul portale inPA.



**Consorzio
Servizi Sociali**
Ambito A/5



In allegato con il sito www.personeesociale.it
Registrazione al Tribunale di Avellino: Registrazione stampa n. 3/2021
Direttore Responsabile **Marco Grasso**
Grafica **Giuseppe Ceres** | www.azzurracomunicazione.it

www.personeesociale.it

